



## Nella Giornata mondiale della Scoliosi, lunedì 26 giugno, consulti gratuiti all'ospedale Koelliker di Torino



di IeriOggiDomani · 24 Giugno 2023



“La **scoliosi** è una deformità strutturale della colonna vertebrale che si presenta durante la crescita dell'individuo e peggiora fino alla maturazione ossea, con un picco a inizio pubertà, alle soglie dell'adolescenza. In Italia colpisce circa il 3% della popolazione e riguarda, in 7 casi su 10, la popolazione femminile. Per questa ragione è consigliabile un **primo controllo per i maschi tra i 12 e 13 anni e per le femmine tra i 10 e 12 anni** – spiega il dottor **Antonio Bruno**, responsabile della chirurgia vertebrale dell'**Ospedale Koelliker** di Torino – In occasione della **giornata mondiale** dedicata a questa patologia, abbiamo deciso di aprire gratuitamente le porte della struttura per effettuare una serie di visite ad adolescenti dai 12 anni in poi che siano interessati a un consulto con gli specialisti per monitorare preventivamente la situazione”.

Prenotare è semplice: con una telefonata al numero **011.6184444**, oppure accedendo al link <https://prenotazioni.osp-koelliker.it/home?icd9=2361>

Presso l'Ospedale, a Torino in **corso Galileo Ferraris 247/255**, **lunedì 26 giugno** saranno aperti due laboratori, dalle 9 alle 18. Unicamente se prenotati, i pazienti hanno accesso a una corsia dedicata e separata dalla normale accettazione per poter



procedere con le visite.

“La scoliosi, se diagnosticata presto – **aggiunge il dottor Bruno** – può essere curata con un buon risultato senza arrivare ad un intervento chirurgico. I ragazzi con questa patologia possono e devono fare sport e portare lo zaino con i libri di scuola. Si consiglia per loro un comportamento assolutamente normale e vanno incentivati all'**attività fisica**. Le posture scorrette non generano la scoliosi e assumerne di incongrue non riporta un danno. Il busto o corsetto è un ottimo rimedio per evitare l'intervento chirurgico, purché sia correttamente indossato e ben confezionato sul paziente. La scelta della mia equipe ricade da tempo sul corsetto Chenau, confezionato con tecnica cad-cam computer assistita. Per la valutazione della patologia è necessario eseguire una radiografia di qualità, presso l'Ospedale Koelliker esiste, unico in Piemonte, il **sistema EOS Edge** che permette ricostruzioni in 3D, non possibili con la radiologia tradizionale e consente l'esecuzione a computer di misurazioni millimetriche. Inoltre EOS utilizza una dose di radiazioni notevolmente inferiore rispetto a quella di un apparecchio tradizionale”.

